

SUPERMOTARD

**Olbia: si corre il 23 novembre**

Olbia. Contrariamente a quanto pubblicato ieri, il 2° Supermotard «Città di Olbia» si correrà domenica 23 novembre all'ex aeroporto militare di Vena Fiorita, un percorso su asfalto e sterrato. Al via alcuni dei migliori piloti del campionato del mondo, tra cui il belga Eddy Seel.

## L'EVENTO

La conferenza stampa di ieri sul Supermotard: domani la gara

**OLBIA.** Mancavano da tre anni, a Olbia, i campionissimi nostrani del supermotard, l'ultima trovata motociclistica. Nella pista dell'aeroporto di Venafiorita è tutto pronto: oggi alle 14 si comincia con le prove libere. La gara domani, dalle 10.

Duelli al cardiopalmo su settecento metri di pista, con un 70 per cento di asfalto e un 30 per cento di sterrato. Vuol dire velocità ed evoluzioni: un mix di successo che si riprepara a fare il pieno di pubblico. E spettacolo.

C'è un sodalizio tutto nuovo dietro il 2° Supermotard città di Olbia: quello tra il Moto Club Sardegna e l'assessore allo sport. Il primo ha messo l'idea, il secondo ha organizzato la location. I soldi, invece, sono (quasi tutti) quelli del Por regionale, e la scommessa ci sta tutta.

«Con il supermotard — ha

## Oggi le prove della competizione motociclistica, domani la gara. L'assessore: un week end all'insegna dello spettacolo Non si vive di solo rally: a Venafiorita il Supermotard

francese Jerome Giraudo e il belga Eddy Seel, e un olbiese, Lorenzo Pes.

Sarà brivido da subito. Alle prove cronometrate (domani dalle 11), partecipano solo i primi 12 classificati in quelle ufficiali (inizio ore 10). Quindi, si va al pomeriggio (dalle 14) con le gare 1 e 2. Nella superfinale entrano i primi 4. La pole al vincitore della superpole.

Come se non bastasse, dalle 16.20 sfida all'americana. Al "Venafiorita" di nuovo in scena i migliori 12. Gare a ripetizione di due giri, al termine dei quali l'ultimo classificato viene eliminato. E così sino a che in pista non resterà la coppia più veloce, che si contenderà, a colpi di accelerate e salti, la prova. Sui bolli di con telaio da cross e motori da 400 a 450 centimetri cubi.

Che Lorenzo Pes sia il più



riempire le tribune e regalare a Olbia un altro week end sotto il segno dell'agonismo e del divertimento».

Alla griglia di partenza, 36 atleti, con due stranieri, il

atteso, è fuori discussione. Per l'astro nascente del supermotard cittadino tiferà, e non lo nasconde, pure l'assessore.

«I nostri campioni dobbiamo aiutarli — ha detto Casu —. A dicembre, è programmata l'udienza di terzo grado sugli espropri a sud di Olbia, e speriamo che si accenda la luce verde alla costruzione di una pista motociclistica. Sette ettari di terra, compresa l'area parcheggi, e lontano dalle case».

I fratelli Nieddu, Gian Luigi e Gian Domenico — rispettivamente responsabile della comunicazione e presidente del Moto Club Sardegna — gongolano. Tra oggi e domani tenderanno il colpaccio: far mettere d'accordo l'assessore e Alessandro Lovati, della federazione, per portare a Olbia una prova del circuito mondiale di supermotard.

**Alessandra Carta**